



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa De Falco Francesca

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
21	15/03/2024	2	3

Oggetto:

Art. 12 D.Lgs n. 387/2003 e ss.mm.ii.. Autorizzazione Unica per l'ammodernamento complessivo (repowering) del parco eolico sito in agro Castelfranco In Miscano (BN) loc. "Difesa Vecchia" con smantellamento degli attuali 5 aerogeneratori e sostituzione in riduzione degli stessi con installazione di 5 aerogeneratori, per una potenza complessiva definitiva di 30 Mw.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che:

- a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
- e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f) con D.M. 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 219 del 18.09.2010, il MiSE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
- g) con Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 (G.U. 28 marzo 2011, n. 81. S.O.) viene recepita la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- h) il Titolo III della Parte Seconda del Decreto Legislativo n. 152/2006 ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE che modifica la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, detta norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia per le Regioni e le Province Autonome;
- i) il Decreto Legislativo n. 104 del 16.06.2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato Decreto Legislativo n. 152/2006;
- j) ai sensi dell'articolo 14, comma 4 della Legge n. 241/1990, così come modificata dal sopra citato Decreto Legislativo n. 104 del 16.06.2017, *"Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"*;
- k) ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del Decreto Legislativo n. 152/2006 *"l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 [...]"*;
- l) il comma 4 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto, nel caso di specie, con la procedura del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del Decreto Legislativo n. 152/2006 ss.mm.ii.;
- m) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

PREMESSO altresì che:

- a) a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 104/2017, con D.G.R.C. n. 680 del 07.11.2017 sono stati emanati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania";

- b) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 716 del 21.11.2017, ha dettato i nuovi indirizzi in materia di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;
- c) la D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018 individua quale Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze dei Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della Legge n. 241/1990 ss.mm.ii. il dirigente *pro tempore* dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO che

- a) con nota acquisita al protocollo regionale n. 06505 del 08/08/2022, la società CER S.r.l., Campana Energie Rinnovabili, con sede legale in via Salaria 1322, 00138, Roma, p. IVA 02398680617, ha trasmesso all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il "Progetto di ammodernamento complessivo(repowering) del parco eolico sito in agro Castelfranco in Miscano (BN) loc. "Difesa Vecchia "con smantellamento degli attuali 50 aerogeneratori e sostituzione in riduzione degli stessi con installazione di 5 aerogeneratori, per una potenza complessiva definitiva di 30 MW";
- b) il tipo di aerogeneratore previsto per l'impianto in oggetto è di potenza unitaria di 6,0 MW, diametro del rotore di 155 m ed altezza complessiva di 180 m;
- c) con detta istanza la CER S.r.l., Campana Energie Rinnovabili ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente alla realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto, tra cui l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
- d) all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 9439;

CONSIDERATO altresì che

- a) il Progetto di Ammodernamento prevede nello specifico:

- dismissione dell'impianto eolico esistente (potenza in dismissione pari a 30 MW) e delle relative opere accessorie, così costituito:
 - n° 50 aerogeneratori (n. 2 Vestas tralicciate tipo V42 e n. 48 Bonus tubolari tipo MK IV), disposti su tre file parallele lungo la dorsale SE-NO e relative fondazioni, piazzole, cabine di trasformazione a base macchina e cavidotti interrati in media tensione (MT= 20 kV);
 - n° 1 cabina di smistamento in media tensione;
 - cavidotto interrato di collegamento in media tensione (MT = 20 kV) fra la cabina di impianto e la Stazione di Utenza di Montefalcone di Val Fortore il cui tracciato interessa viabilità esistenti nel Comune di Castelfranco in Miscano e Montefalcone di Val Fortore (BN).
- realizzazione nelle stesse aree di un nuovo impianto eolico costituito da 5 aerogeneratori e relative opere accessorie per una potenza complessiva di 30 MW. L'impianto sarà costituito da aerogeneratori della potenza unitaria di 6,0 MW, diametro del rotore di 155 m ed altezza complessiva di 180 m. In particolare, l'impianto eolico avrà le seguenti opere civili ed elettriche:
 - ✓ Opere civili:
 - strade interne di collegamento tra gli aerogeneratori;
 - piazzole per lo stazionamento di gru per la manutenzione degli aerogeneratori;
 - fondazioni degli aerogeneratori;
 - lavori di rimozione dei vecchi cavidotti e posa dei nuovi cavidotti in media tensione (30 kV) interni al parco eolico di Castelfranco in Miscano (BN);
 - realizzazione della nuova cabina di impianto (partenza elettrodotto 30 kV);
 - lavori di rimozione dei vecchi cavidotti in media tensione a 20 kV e posa dei nuovi a 30 kV, relativi all'elettrodotto di collegamento in media tensione (30 kV) trail parco eolico di Castelfranco in Miscano (BN) e la sottostazione di Montefalcone di Val Fortore (BN);
 - interventi puntuali sulla viabilità di accesso all'area dell'Impianto.
 - ✓ Opere elettriche:
 - cavidotti in media tensione (30 kV) interni al parco eolico di Castelfranco in Miscano (BN);
 - sistema di comunicazione a fibre ottiche interno al parco eolico di Castelfranco in Miscano (BN);

- cavidotti in media tensione (30 kV) per l'elettrodotto di collegamento in media tensione (30 kV) tra il parco eolico di Castelfranco in Miscano (BN) e la sottostazione di Montefalcone di Val Fortore (BN);
 - rifacimento delle apparecchiature a 30 kV e delle opere elettriche all'interno della Cabina di Impianto ubicata in Castelfranco in Miscano (BN);
 - sistema di comunicazione a fibre ottiche tra il parco eolico di Castelfranco in Miscano (BN) e la sottostazione Montefalcone di Val Fortore (BN);
 - rifacimento/revisione delle opere elettriche all'interno dell'esistente sottostazione di Montefalcone di Val Fortore (BN) (tra cui quadri in MT, FPO, nuovo trasformatore 150/30 kV).
- ✓ una torre anemometrica di campo, tralicciata di altezza 100 m.
 - ✓ futura dismissione dell'impianto ammodernato, al termine della sua vita utile

DATO ATTO

- a) dei resoconti - verbali delle sedute di Conferenza dei Servizi tenutesi in data 03/10/2023, 22/11/2023, 10/01/2024, e 21/02/2024, nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- b) che tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento sono stati trasmessi al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e sono stati pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);
- c) che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli Enti e/o Amministrazioni interessate come da Resoconto della riunione del 06.12.2023 e Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi;
- d) che nella seduta del 21/02/2024 la scrivente U.O.D. ha espresso parere positivo;
- e) con Decreto Dirigenziale n. 13 del 08/03/2024 la U.O.D. 50.18.04 – Genio Civile di Benevento ha rilasciato parere favorevole, ai sensi del R.D. n. 1775/1933 ss.mm.ii., alla realizzazione della linea elettrica per la connessione dell'impianto eolico *de quo*;
- f) con Decreto Dirigenziale dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali n. 62 del 08/03/2024 è stato espresso parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza;

ATTESO che

- a) l'art. 12, comma 4 del D.Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;
- b) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M. 10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all'importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;
- c) il proponente ha richiesto la Dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento sulle particelle interessate dalla realizzazione delle opere di connessione, trasmettendo il relativo piano particellare;
- d) con nota prot. n. PG/2023/0622492 del 28/12/2023 – trasmessa ai Comuni di Castelfranco in Miscano e Montefalcone di Val Fortore (BN) ai fini della pubblicazione all'Albo pretorio con nota prot. n. PG/2023/0622504 del 28/12/2023 – si è provveduto ad avviare il procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, dandone comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., ed essendo il numero dei destinatari inferiore a 50 sono state trasmesse le note ai singoli proprietari;
- e) la predetta nota prot. n. PG/2023/0622492 del 28/12/2023 è stata inoltre pubblicata sul portale informatico regionale in data 13.11.2023;
- f) il proponente ha altresì provveduto a far pubblicare l'avviso di avvio del procedimento su un quotidiano a diffusione nazionale ed uno a diffusione locale, ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- g) nel corso del procedimento con nota pec del 17/02/2023 in rapporto all'avvio del procedimento espropriativo ex artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. sono pervenute osservazioni da parte della I.V.P.C. S.r.L. in relazione al terreno catastalmente identificato al foglio 25, particella 493 del comune di Montefalcone di Val Fortore. La IVPC Srl lamenta una possibile interferenza della posa dei cavidotti della CER con i cavidotti già in esercizio della IVPC e una interferenza con il redigendo progetto di rewamping del dell'impianto eolico di 29,4 Mw di Montefalcone di Val Fortore. Con PEC del 20/02/2024 la società CER Srl ha riscontrato le osservazioni evidenziando che il progetto prevede la sostituzione del cavidotto lungo il percorso esistente; la particella n. 493 del foglio 25 comune di Montefalcone di Val Fortore, come riscontrabile dai documenti progettuali, è interessata dalla sostituzione delle sole opere connesse per il collegamento alla rete dell'impianto (area sedime del cavidotto MT). La società CER S.r.l. nel riscontrare che la sostituzione del cavidotto esistente è compatibile

con le opere di altri operatori, si rende disponibile a valutare e gestire potenziali interferenze che potrebbero sopravvenire. Pertanto, si ritengono riscontrate e risolte le doglianze della IVPC S.r.l.;

ATTESO, altresì, che

- a) in data 05/12/2023, con prot. n. PR_RMUTG_Ingresso_0458922_20231205, è stata richiesta comunicazione antimafia relativa alla società proponente, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);
- b) con nota prot. PR_RMUTG_Ingresso_0458922_20231205 il Ministero dell'Interno – Banca Dati nazionale Unic della Documentazione Antimafia ha comunicato che non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs 159/2011;

DATO ATTO che

- a) la documentazione acquisita è presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

RICHIAMATI

1. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
2. il D.P.G.R. n. 12 del 16.01.2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
3. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO quindi, in coerenza con le verifiche tecniche ed istruttorie effettuate:

1. di dover provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica per il progetto denominato "*proposta di ammodernamento complessivo repowering del parco eolico esistente ed in esercizio da 30 MW sito nell'agro di Castelfranco in Miscano (BN) località 'Difesa Vecchia'*" per una potenza complessiva di 30 Mw, proposto dalla società CER S.r.l., Campana Energie Rinnovabili, con sede legale in via Salaria 1322, 00138, Roma, p. IVA 02398680617, legalmente rappresentata dal dott. Marco Vitali;
2. di poter procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni identificati nell'avvisi di avvio del procedimento di cui alla nota prot. n. PG/2023/0622492 del 28/12/2023;

VISTI

- a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- c) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
- d) la L.R. 28 novembre 2007, n.12;
- e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **autorizzare**, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, fatti salvi i diritti di terzi, la realizzazione del progetto denominato "*proposta di ammodernamento complessivo repowering del parco eolico esistente ed in esercizio da 30 MW sito nell'agro di Castelfranco in Miscano (BN) località 'Difesa Vecchia'*" per una potenza complessiva di 30 Mw, proposto dalla società CER S.r.l., Campana Energie Rinnovabili, con sede legale in via Salaria 1322, 00138, Roma, p. IVA 02398680617, legalmente rappresentata dal dott. Marco Vitali
Si precisano di seguito le coordinate ed il modello degli aerogeneratori:

<u>Identificativo</u>	<u>Modello</u>	<u>Latitudine Nord</u>	<u>Longitudine Est</u>
WTG 01	D 155 m – Ht 102,5 m –	4573185	504781

	Potenza 6 MW		
WTG 02	D 155 m – Ht 102,5 m – Potenza 6 MW	4572864	505185
WTG 03	D 155 m – Ht 102,5 m – Potenza 6 MW	4572371	505448
WTG 04	D 155 m – Ht 102,5 m – Potenza 6 MW	4571883	505659
WTG 05	D 155 m – Ht 102,5 m – Potenza 6 MW	4571371	505462

2. **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati e riportati nel Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi, pubblicato portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) ;
3. **fare obbligo** al proponente di presentare sulla base delle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010 – "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile", entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;
4. **fare obbligo** al proponente di presentare entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento si intende decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 25 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;
5. **fare obbligo** al proponente, prima della realizzazione delle opere previste in progetto, di acquisire ed inoltrare alla U.O.D. 50.02.03 la relativa autorizzazione o attestazione sismica;
6. **stabilire** che la presente autorizzazione si intende decaduta in caso di fermo prolungato superiore ad 1 anno;
7. **precisare** che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
8. **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto, salvo quanto previsto al punto 1 del Decreto Dirigenziale n. 516 del 26.10.2011 e dall'art. 11, comma 5 della Legge regionale n. 37/2018 ss.mm.ii., abbiano inizio nei termini espressamente previsti dall'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 380/2001 ss.mm.ii. per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, e siano ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;
9. **fare obbligo** al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al D.M. 10 settembre 2010, di effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto. Qualora per le misure compensative i Comuni interessati dall'intervento non dovessero concordare con la Società sulle opere, si suggerisce di realizzare Comunità Energetiche rinnovabili e solidali;
10. **fare obbligo** al proponente infine:
 - o di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;

- obbligarsi ad eseguire nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
 - nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
 - comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
 - comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
 - comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
 - comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
 - consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;
- 11. dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. n. 387/2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
 - 12. apporre**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. e ii., il vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle catastali interessate dalla realizzazione del progetto e identificate nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla nota prot. n. PG/2023/0622492 del 28/12/2023;
 - 13. stabilire**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, che entro il termine di cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento debba essere emanato il decreto di esproprio;
 - 14. precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di propria competenza;
 - 15. demandare** ai Comuni di Castelfranco in Miscano e Montefalcone di Val Fortore (BN) l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza;
 - 16. precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni;
 - 17. trasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e alle Amministrazioni interessate al procedimento partecipanti alla Conferenza di Servizi, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete ed al Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. per quanto di rispettiva competenza;
 - 18. inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Francesca De Falco

COROGRAFIA DI INQUADRAMENTO
scala 1:25.000

FOIANO DI VAL FORTORE (BN)

Stazione Elettrica di Utenza
esistente da ammodernare

Montefalcone di Val Fortore

MONTEFALCONE
DI VAL FORTORE (BN)

REGIONE
CAMPANIA

REGIONE
PUGLIA



LEGENDA

WTG xx

Aerogeneratore impianto eolico (ammodernamento)

Aerogeneratore impianto eolico esistente da demolire

T1
ANEMOMETRO
AREA CANTIERE
(TEMPORANEA)
T2

Cabina esistente da
ammodernare

T3

T4

T5

SINISTRA DEGLI
SCHIAVONI (BN)



Regione Campania
Provincia di Benevento
Comuni di Castelfranco in Miscano e
Montefalcone di Val Fortore



Proposta di ammodernamento complessivo (“repowering”) del parco eolico esistente ed in esercizio da 30 MW sito nell'agro di Castelfranco in Miscano (BN) località "Difesa Vecchia", con smantellamento degli attuali 50 aerogeneratori e sostituzione in riduzione degli stessi con l’installazione di 5 aerogeneratori, per una potenza totale definitiva di 30 MW

Titolo

COROGRAFIA DI INQUADRAMENTO

Scala

Formato Stampa

Numero documento

1:25.000

A3+

Commissa

Fase

Tipo doc.

Progr. doc.

Rev.

225201

D

D

0120

00

Proponente

CER campana energie rinnovabili S.r.l.

Via Salaria, 1322

00138 Roma (RM)

Cod. Fisc./P.Iva 02398680617

PROGETTO DEFINITIVO

Progettazione:

RTP

PROGETTO ENERGIA S.R.L.

Via Serra 6 83031 Ariano Irpino (AV)

Tel. +39 0825 891313

www.progettoenergia.biz - info@progettoenergia.biz

SERVIZI DI INGEGNERIA INTEGRATI

Ing. Pio Carmelo Zelano

Via Gian Galeazzo, 17

20136 Milano

Progettista

Ing. Massimo Lo Russo

MASSIMO LO RUSSO

ISCRITTO ALL'ALBO

PROFESSIONALE

COL N° 1555

ON 11/12/2017

Sul presente elaborato sussiste il DIRITTO DI PROPRIETA'. Qualsiasi utilizzo non preventivamente autorizzato sarà perseguito ai sensi della normativa vigente.						
Rev.	Data	Descrizione revisione	Redatto	Controllato	Approvato	
00	01.07.2022	EMISSIONE PER AUTORIZZAZIONE	L. CONTE	D. LO RUSSO	M. LO RUSSO	



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
21	15/03/2024	50	2	3

Oggetto:

Art. 12 D.Lgs n. 387/2003 e ss.mm.ii.. Autorizzazione Unica per l'ammodernamento complessivo (repowering) del parco eolico sito in agro Castelfranco In Miscano (BN) loc. "Difesa Vecchia" con smantellamento degli attuali 50 aerogeneratori e sostituzione in riduzione degli stessi con installazione di 5 aerogeneratori, per una potenza complessiva definitiva di 30 Mw.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 893F8539E5911D54FB796A98EE1FCCFEB6486211

Allegato nr. 1 : 4B86D35F2869CB70018B11A1BF7D8A4C9618C8CB

Frontespizio Allegato : 69EDB05404ED7ED484DF3DF35BD3DC574FA2C644

CUP 9439 decreto

Da Per conto di: **uod.500203@pec.regione.campania.it** <posta-certificata@pec.aruba.it>
A **us.valutazioniam bientali** <us.valutazioniam bientali@pec.regione.campania.it>
Data venerdì 15 marzo 2024 - 13:44

Messaggio di posta certificata

Il giorno 15/03/2024 alle ore 13:44:34 (+0100) il messaggio
"CUP 9439 decreto" è stato inviato da "uod.500203@pec.regione.campania.it"
indirizzato a:
us.valutazioniam bientali@pec.regione.campania.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec21023.20240315134434.41951.596.2.51@pec.aruba.it

dati cert.xml
postacert.eml
smime.p7s